

Poemetti

di *Giovanni Pascoli*

Edizione di riferimento:

Nuovi poemetti [1909], e *Primi poemetti* [1897-1904], in G. P., *Poesie*, 4 voll., a cura di Augusto Vicinelli, Mondadori, Milano 1968, vol. 2

Sommario

PRIMI POEMETTI

Prefazione	2
------------	---

LA SEMENTA

L'alba	8
Nei campi	10
Per casa	12
Il desinare	14
L'angelus	16
Il cacciatore	18
La cincia	20
L'avemaria	22
La notte	24

IL BORDONE - L'AQUILONE

Il bordone	27
Il vischio	29
Il torello	33
Il soldato di san piero in campo	37
L'albergo	42
La calandra	44
Conte Ugolino	47
Digitale purpurea	50
Suor Virginia	53
La quercia caduta	59
L'aquilone	60

Sommario

IL VECCHIO CASTAGNO - L'ACCESTIRE

Il vecchio castagno	64
---------------------	----

L'ACCESTIRE

L'alloro	73
Il bucato	75
La bollitura	77
La canzone del bucato	79
La veglia	81
Grano e vino	83
L'oliveta e l'orto	85
La siepe	87
Accestisce	89

I DUE FANCIULLI - I DUE ORFANI LE ARMI - ITALY

I due fanciulli	92
Nella nebbia	94
La grande aspirazione	95
L'immortalità	96
Il libro	98
La felicità	100
Il cieco	101
L'eremita	104
L'asino	106
Il transito	110

Sommario

Il focolare	111
I due orfani	115
Le armi	117
Italy	
Canto primo	127
Canto secondo	136

NUOVI POEMETTI

Prefazione	148
------------	-----

LA FIORITA

Il pittiere	150
IL Solitario	152
La rondine	154
La cinciallegra	156
Il torcicollo	158
Il cuculo	160
La capinera	162
La lodola	164
L'usignolo	166

Sommario

IL NAUFRAGO - IL PRIGIONIERO

Il naufrago	169
La morte del Papa	171
Zi meo	184
Nannetto	187
Bellis Perennis	190
La pecorella smarrita	192
La vertigine	196
Il prigioniero	199

I FILUGELLI - LA MIETTURA

I filugelli	
Canto primo	201
Canto secondo	204
Canto terzo	207
La mietitura	211
Terra e cielo	213
E lavoro	215
Il pane	217
La messe	219
I semi	221
Il corredo	223
Il saluto	225
Il chiú	227

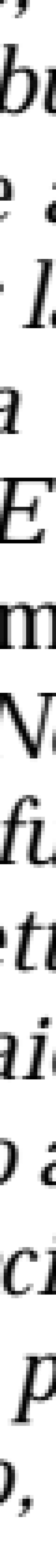
Sommario

LE DUE AQUILE - I DUE ALBERI

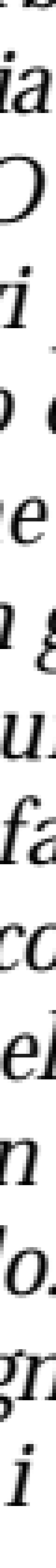
Le due aquile	230
La piada	233
Gli emigranti nella luna	
Canto primo	239
Canto secondo	242
Canto terzo	245
Canto quarto	248
Canto quinto	251
Canto sesto	254
I due alberi	257

LA VENDEMMIA - PIETOLE

La vendemmia	
Canto primo	261
Canto secondo	265
Pietole	271

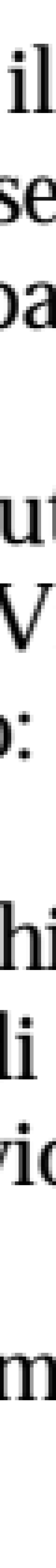




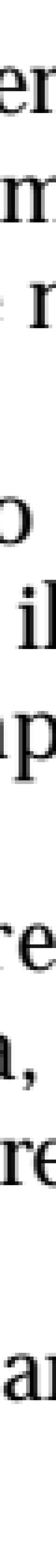


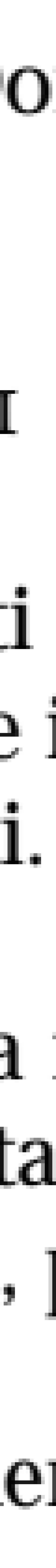
















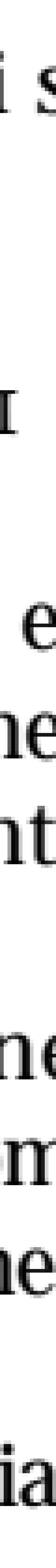


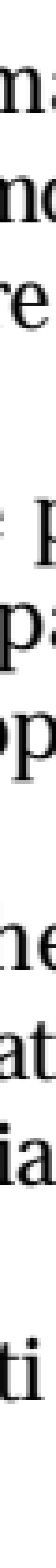












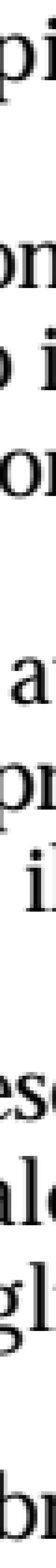






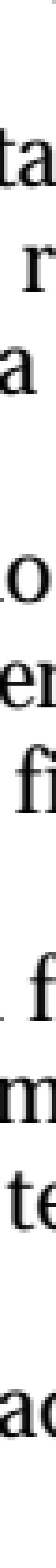


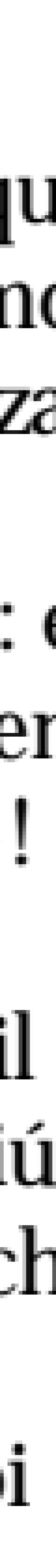


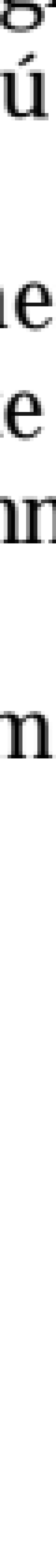




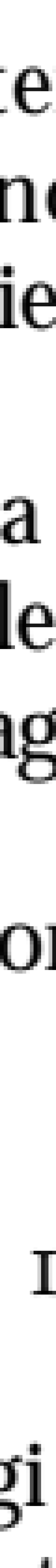








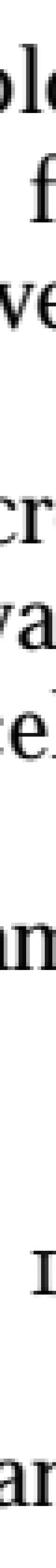








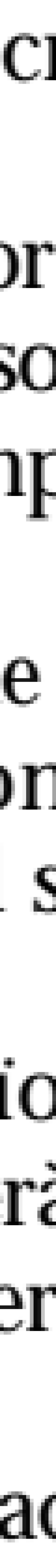








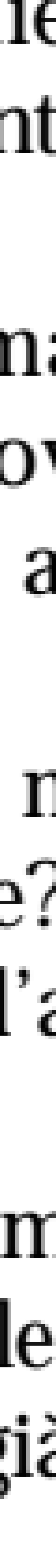










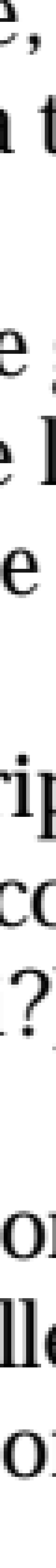












III

«Maria!» «Rachele!» Un poco piú le mani
si premono. In quell'ora hanno veduto
la fanciullezza, i cari anni lontani.

Memorie (l'una sa dell'altra al muto
premere) dolci, come è tristo e pio 55
il lontanar d'un ultimo saluto!

«Maria!» «Rachele!» Questa piange, «Addio!»
dice tra sé, poi volta la parola
grave a Maria, ma i neri occhi no: «Io,»

mormora, «sí: sentii quel fiore. Sola 60
ero con le cetonie verdi. Il vento
portava odor di rose e di viole a

ciocche. Nel cuore, il languido fermento
d'un sogno che notturno arse e che s'era
all'alba, nell'ignara anima, spento. 65

Maria, ricordo quella grave sera.
L'aria soffiava luce di baleni
silenziosi. M'inoltrai leggiera,

cauta, su per i molli terrapieni
erbosi. I piedi mi tenea la folta 70
erba. Sorridi? E dirmi sentia: Vieni!

Vieni! E fu molta la dolcezza! molta!
tanta, che, vedi... (l'altra lo stupore
alza degli occhi, e vede ora, ed ascolta

con un suo lungo brivido...) si muore!» 75

